



Il Premio Nazionale Pratola punta su pace, solidarietà e ricerca scientifica

Riconoscimenti a Ovadia, Di Cioccio, Prioli, Padellaro, Buffa, Pasotti tra i premiati dell'Edizione 2022

Pace, diritti umani, solidarietà e ricerca scientifica saranno tra i temi principali della **XIII Edizione del Premio Nazionale Pratola 2022**,

curato dall'Associazione Culturale

Futile Utile

In un momento così complicato a livello mondiale, con il conflitto ucraino nel cuore dell'Europa, gli organizzatori della manifestazione,

Ennio e Pierpaolo Bellucci

, hanno voluto confermare le sezioni che da sempre caratterizzano l'evento peligno, attribuendo i riconoscimenti a personalità che nel proprio ambito lavorativo rappresentano un punto di riferimento. Il Premio, da 11 anni uno degli appuntamenti più seguiti in Abruzzo, andrà in scena al

Cinema Multisala Igioland

di

Corfinio

, sabato

21 Maggio

, dalle ore 17.00.

Per la sezione **Impegno Civile, Sociale e Culturale** a ricevere il riconoscimento sarà **Moni Ovadia**.

Attore, poeta, musicista, sempre dalla parte dei più deboli. Da anni si batte a difesa dei diritti dei popoli. Filo conduttore dei suoi spettacoli e della sua vastissima produzione discografica e libraria è la tradizione composita e sfaccettata, propria del popolo ebraico, di cui egli è figlio e rappresentante. La sezione

Pace

vedrà protagonista il console della Repubblica di Tunisia a Napoli,

Beya Ben Abdelbaki,

da sempre impegnata a rafforzare i legami di amicizia tra Italia e Tunisia e a promuovere i valori della pace e dei diritti umani.

Sabrina Prioli, cooperatrice internazionale in progetti umanitari, riceverà il premio per la sezione **Solidarietà**. La Prioli si batte da diversi anni per chi, in ogni angolo del mondo, lotta per la propria libertà. Sempre al fianco dei più deboli ed emarginati, per ricostruire le vite spezzate. La sezione **Ricerca**

Scientifica

vedrà premiato

Vito Di Cioccio

, originario di Pratola Peligna,
responsabile della ricerca e dello sviluppo tecnologico di
Achilles Vaccines,
azienda senese, leader nel campo dei vaccini

Di Cioccio ha dedicato la sua vita alla ricerca scientifica, nel campo delle biotecnologie applicate allo sviluppo di biofarmaci, dando negli ultimi anni un contributo fondamentale alla battaglia per contrastare l'emergenza causata dal Covid 19.

Non mancheranno riconoscimenti in altri ambiti, come caratteristica consueta del Premio. Al giornalista de *Il Fatto Quotidiano*, **Antonio Padellaro**, andrà il riconoscimento per la sezione **Giornalismo e Carta Stampata**.

Padellaro

è stato responsabile della redazione romana del

Corriere della Sera

, vicedirettore de

L'Espresso

, direttore de

L'Unità

e, dal 2009 al 2015, direttore de

Il Fatto Quotidiano

. Per la sezione

Spettacolo

verrà premiato il direttore del Teatro Stabile d'Abruzzo,

Giorgio Pasotti

. Uno dei volti più conosciuti del cinema italiano, attore, autore raffinato, uomo di teatro, profondamente legato al territorio abruzzese.

Altri due importanti riconoscimenti in ambito giornalistico saranno attribuiti a **Federico Buffa**, per la sezione

Giornalismo Televisivo e Cultura

e ad

Andrea Fusco

, per la sezione

Giornalismo Sportivo

. Buffa, volto noto di

Sky Sport

,
impareggiabile storyteller che ha saputo raccontare le storie degli uomini e gli accadimenti sportivi, ridefinendo il modo di fare giornalismo, con uno stile colto e coinvolgente. Fusco, giornalista di punta di Rai Sport, segue da anni i principali avvenimenti sportivi mondiali. Telecronista, conduttore, giornalista sobrio ed elegante. Dal '92 ad oggi ha partecipato a otto edizioni delle Olimpiadi estive, in qualità di telecronista.

A **Beppe Frattaroli** andrà il riconoscimento per la sezione **Musica**. Originario di **Bugnara**, è tra i più

originali cantautori del panorama italiano. Autore, compositore, arrangiatore, ha scritto per il cinema, per il teatro ed eseguito le musiche in numerose rassegne di poesia e incontri letterari, al fianco di importanti personaggi della cultura italiana.

Spazio riservato anche all'

Arte

, con il premio a

Roberto Di Jullo

. Pittore, incisore, scenografo, originario del Molise ma da sempre legato alla regione abruzzese e a

Pescocostanzo

. Definito il pittore dei cavalli, Di Jullo

è riuscito, nelle sue opere, a immortalare il desiderio di libertà, coniugando potenza, armonia neoclassica e sensibilità moderna.

Rosa Nicoletta Tomasone

sarà premiata per la sezione

Cultura

Con passione, impegno e costante abnegazione promuove e rappresenta il variegato mondo della cultura italiana.

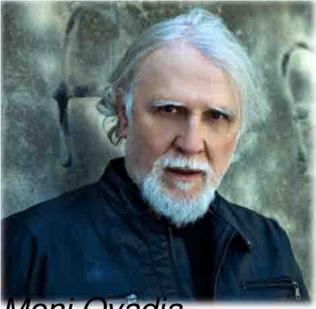
Fondatrice, nel 1990, del Centro culturale "L. Einaudi" che presiede, è stata ideatrice e promotrice di numerosi progetti scolastici, innovazioni didattiche e metodologiche, sin dalla fine degli anni '70.



Antonio Padellaro



Giorgio Pasotti



Monti Cradie



~~Premio Nazionale Pratola 2022 XIII Edizione / Corfino: Cultura, Stampa
Ponte Comed, Rapporto Internazionale, Progetto Orfanità, Solidarietà~~